Descrizione di una nuova specie di Rissoidae (Gastropoda: Prosobranchia) per le coste laziali (Mar Tirreno)

Giovanni Buzzurro* & Fabio Landini †

* Via Locatelli 44, 20046 Biassono (MI), Italy, giobuz@libero.it

Riassunto

Viene descritta e raffigurata una nuova specie: *Alvania claudioi*, rinvenuta esclusivamente, in pochi esemplari, a Ventotene (Mar Tirreno centrale), ad una profondità di circa 32 m.

La nuova specie è confrontata con *A. schwartziana* Brusina, 1866 ed *A. settepassii* Amati & Nofroni, 1985; tra le due specie, *A. settepassii* risulta essere quella morfologicamente più affine, anche se parecchi caratteri sia della protoconca che della teleoconca ne permettono l'agevole distinzione.

Abstract

Alvania claudioi n. sp. is described from Ventotene Island (Pontine Archipelago, central Tyrrhenian Sea), where it was collected at a depth of 32 m. The new taxon is compared with A. schwartziana Brusina, 1866 and A. settepassii Amati & Nofroni, 1985. The latter species is the most similar to A. claudioi n. sp. that, however, can be distinguished for the following shell characters: i) a protoconch consisting of 1.4 whorls, against the two found in A. settepassii, ii) the protoconch lacks microsculpture while A. settepassii has 10 irregular spiral threads, iii) a distinctly more rounded profile, with more convex whorls, iv) the body whorl is proportionally larger, about 71% of total height, amounting to 67% in A. settepassii, v) there are 6-7 spiral cords on the body whorl, instead of 4-5 occurring in A. settepassii, vi) the spiral cords on the base are wavy, being linear in A. settepassii, vii) there are 15-16 axial ribs on the body whorl, instead of 7-9 occurring in A. settepassii, viii) an axial sculpture more pronounced than in A. settepassii, ix) the axial ribs are narrower than interspaces, while in A. settepassii they are of similar size, x) the outer lip is internally smooth, being lirate in A. settepassii, xii) A. claudioi n. sp. is uniformly light brown, while A. settepassii is more or less deep orange in colour, depending on the part of the shell, xiii) the size is smaller than in A. settepassii.

Parole chiave

Gastropoda, Rissoidae, Alvania claudioi, nuova specie, recente, Tirreno, Mediterraneo.

Introduzione

I molluschi delle coste laziali, di cui fa parte l'isola di Ventotene, sono stati oggetto di studi da parte di autori moderni (Fanelli *et al.*, 1980; Hallgass, 1981; Oliverio & Villa, 1982; 1985), l'ultimo dei quali (Nofroni, 1986), ne elenca tutte le specie reperite. Nel suddetto elenco (Nofroni, 1986), i Rissoidae rappresentano la famiglia con il numero maggiore di specie tra le quali *Alvania settepassii* Amati & Nofroni, 1985, è indicata come piuttosto comune.

Diversi anni fa sono stati rinvenuti esemplari di una peculiare specie di *Alvania*, simile ad *A. settepassii*, presenti in un campione raccolto manualmente a circa 32 m di profondità.

Il numero esiguo di esemplari rinvenuti lascia supporre che il novo taxon sia abbastanza raro.

Materiali e Metodi

Per la numerazione dei giri della protoconca vengono usati come riferimento i metodi espressi per i Rissoidae da Warén (1974), Aartsen & Verduin (1978) e Verduin (1984), così come illustrati da Hoenselaar & Goud (1998).

Sistematica

Familia RISSOIDAE Gray, 1847 Subfamilia RISSOINAE Gray, 1847 Genus *Alvania* Risso, 1826

Alvania claudioi n. sp.

Descrizione (olotipo)

Conchiglia di piccola taglia (2,63 x 1,46 mm), piuttosto solida, di forma ovato-conica (Fig. 1 a). I giri sono convessi con sutura profonda. La protoconca ha un diametro di 311 µm ed è composta da 1,4 giri, completamente privi di microscultura (Fig. 1 b-c). Teleoconca formata da 3,4 giri convessi, separati da una distinta sutura canalicolata, con 3 cordoncini spirali sul primo giro di spira e scultura assiale di 16-17 costoline. I cordoncini spirali diventano obsoleti nel secondo giro di spira, mentre le costoline assiali sono 15-16 ed arrivano fino alla base della conchiglia. Nell'ultimo giro si notano 6-7 cordoncini spirali, di forma ondulata, che percorrono solo la base della conchiglia, mentre le costoline assiali, in numero di 15-16, appaiono prominenti, relativamente strette ed arrotondate, larghe circa la metà dell'intervallo, che giungono in prossimità della base. L'ultimo anfratto costituisce il 71% cir-

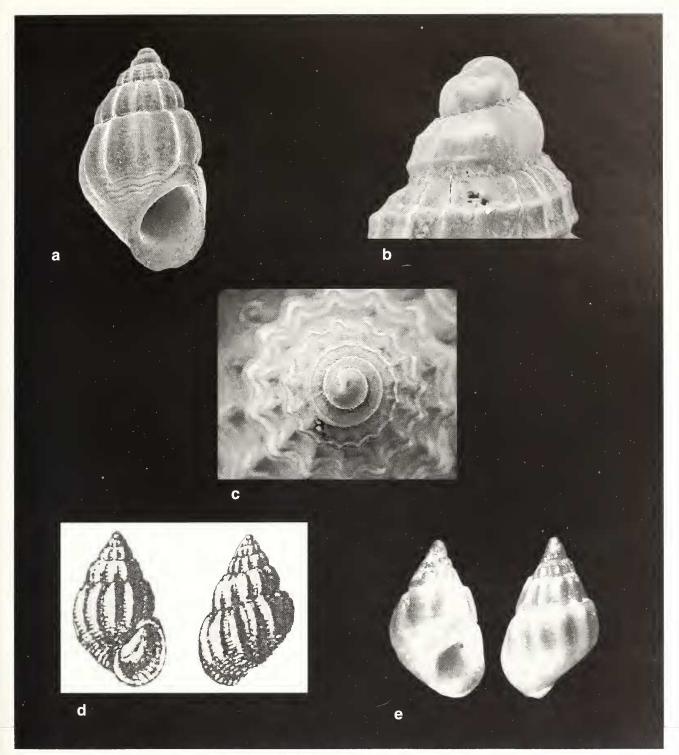


Fig. 1. a-e. Avania claudioi n. sp., olotipo (MNSM), 2,63 x 1,46 mm; a. vista frontale, scala 500 μm; b. vista frontale della protoconca, scala 100 μm; c. vista dall'alto della protoconca, scala 200 μm; d. Alvania schwartziana, illustrazione originale da Brusina (1866, tav. 1, fig. 9); e. Alvania settepassii Amati & Nofroni, 1985, olotipo (ZMR), h 3,6 mm (immagine dell'olotipo riprodotta da Amati & Nofroni, 1985. 26).

Fig. 1. a-e. Avania claudioi n. sp., holotype (MNSM), 2.63 x 1.46 mm; **a.** frontal view, scale bar 500 μm; **b.** frontal view of protoconch, scale bar 100 μm; **c.** apical view of protoconch, scale bar 200 μm; **d.** Alvania schwartziana, after Brusina (1866, pl. 1, fig. 9); **e.** Alvania settepassii Amati & Nofroni, 1985, holotype (ZMR), h 3.6 mm (after Amati & Nofroni, 1985: 26).

ca dell'intera altezza della conchiglia. Apertura ovale, internamente liscia, con labbro espanso ed ispessito. Peristoma continuo. Ombelico assente. Colorazione marroncina monocroma. Opercolo e parti molli sconosciuti.

Località tipo

Ventotene (Mar Tirreno centrale), 32 m di profondità, in detrito ad elevata componente organogena.

Materiale tipo

L'olotipo è depositato nella collezione malacologia del Museo Civico di Storia Naturale di Milano (MSNM), Italia, con il n. MSNM Mo 29547.

I paratipi sono depositati nelle seguenti collezioni: A., C., 2 esemplari complessivamente nella collezione F. Landini (Fano); B., D., 2 esemplari nella collezione G. Buzzurro (Biassono), tutti provenienti dalla località tipo.

Derivatio nominis

Su espresso desiderio del secondo Autore, recentemente scomparso, questa specie è dedicata a suo figlio Claudio.

Distribuzione

Attualmente la specie è nota esclusivamente per l'isola di Ventotene.

Discussione

Come già precedentemente osservato la specie più affine morfologicamente ad *Alvania claudioi* è *A. settepassii* Amati & Nofroni, 1985.

A. claudioi presenta, rispetto ad A. settepassii (Fig. 1 e, olotipo) un profilo decisamente più arrotondato con giri di spira più convessi, ultimo giro proporzionalmente più grande (71% contro 67%), con costoline assiali decisamente più numerose, 15-16 contro i 7-9, così come i cordoncini spirali, 6-7 contro 4-5, scultura assiale più pronunciata con coste più strette degli interspazi, base con cordoncini spirali con andamento ondulato, non lineare, labbro esterno internamente liscio, non lirato, colorazione marroncina monocroma, non bianca con colore di base arancione e dimensioni notevolmente inferiori, 2,63 mm contro 3,6-4,2 mm.

A queste differenze della teleoconca si prospetta una protoconca sostanzialmente diversa in quanto quella di *A. settepassii* è formata da 2 giri convessi percorsi da circa 10 irregolari cordoncini spirali mentre in *A. claudioi* l'apice è composto da 1,4 giri e non presenta alcuna microscultura (**Fig. 1 b-c**).

Inoltre, come già riportato nell'introduzione, le due specie sono simpatriche.

La nuova specie può anche essere confrontata con A. schwartziana Brusina, 1866 (Fig. 1 d: illustrazione originale del tipo), dalla quale si differenzia per il profilo dei giri più convessi, per la protoconca più piccola e priva di microscultura, per la scultura assiale meno pronunciata con coste più strette degli interspazi, presenza di cordoncini spirali non così marcati, con andamento ondulato, in numero maggiore, posti sulla base dell'ultimo giro e non sull'intero anfratto, labbro esterno internamente liscio e non lirato, colorazione marroncina non color ebano, dimensioni inferiori, differente distribuzione geografica, in quanto A. claudioi è conosciuta solo per Ventotene, Mar Tirreno centrale, mentre l'altra specie si riscontra lungo le coste adriatiche della Dalmazia. A. claudioi, come altre specie congeneriche, presenta una protoconca paucispirale indicativa di uno sviluppo larvale di tipo non-planctotrofico (Jablonski & Lutz, 1980, 1983; Oliverio, 1987), il che ben si addice al suo areale distributivo che risulta essere, per l'attuale stato delle conoscenze, limitato all'isola di Ventotene.

Ringraziamenti

Si ringraziano il Dr. C. Pesarini (MNSM), la Dott.ssa M. Leonardi (MNSM) per la disponibilità dimostrata, il Dr. M. Zilioli (MNSM) per la realizzazione delle foto al SEM, il Dr. I. Nofroni (Roma) per l'autorizzazione alla pubblicazione delle immagini di *A. settepassii* e il Dr. P. Micali (Fano) per i consigli e l'aiuto prestato.

Bibliografia

AARTSEN J. J., VAN & VERDUIN A., 1978. On the conchological identification of *Cingula (Setia) fusca* (Philippi, 1841), *C. (S.) turriculata* (Monterosato, 1884) and *C. (S.) inflata* (Monterosato, 1884), marine gastropods from the Mediterranean. *Basteria*, 42: 27-47.

AMATI B. & NOFRONI I., 1985. *Alvania settepassii* sp. n. (Gastropoda: Prosobranchia). *Notiziario CISMA*, Roma, [1984], **6** (1-2): 19-27.

Brusina S., 1866. Contribuzione pella fauna dei molluschi dalmati. Imperiale e Reale Società Zoologico-Botanica, Vienna, 105 pp., 1 tav.

FANELLI G., CONDELLI L., FANELLI C., SANGALLO A., PETRONE R. & SCIUBBA M., 1980. Malacofauna di Palo Laziale (Parte prima). *Notiziario C.I.S.MA.*, Roma, **2** (1): 23-28.

Hallgass A., 1981. Schema per l'acquisizione di notizie sulla distribuzione della malacofauna del Lazio adottato dal comitato scientifico CISMA. *Notiziario C.I.S.MA.*, Roma, [1980], **2** (2): 50-58.

HOENSELAAR H. J. & GOUD J., 1998. The Rissoidae of the CANCAP expeditions, I: the genus *Alvania* Risso, 1826 (Gastropoda Prosobranchia). CANCAP-Project contribution No. 113. *Basteria*, **62**: 69-115.

JABLONSKI D. & LUTZ R., 1980. Molluscan larval shell morphology. In «Skeletal growth of acquatic organisms». *Plenum Press*, N. Y., 323-377.

JABLONSKI D. & LUTZ R., 1983. Larval ecology of marine benthic invertebrates. Paleobiological implications. *Biol. Rev.*, 58: 21-89.

Nofroni I., 1986. Elenco Molluschi Conchiferi del Lazio. *La Concluglia*, Roma, suppl. **212-213**: 1-63.

OLIVERIO M., 1987. Elementi di ecologia larvale dei prosobranchi. *Notiziario SIM*, **5** (7-8): 108-116.

OLIVERIO M. & VILLA R., 1982. Contributo alla conoscenza dei molluschi conchiferi dei fondali sublitorali laziali: I) Reperti dei pescherecci di Fiumicino. *Notiziario C.I.S.MA.*, Roma, [1981], **3** (1-2): 33-44.

OLIVERIO M. & VILLA R., 1985. Contributo alla conoscenza dei molluschi conchiferi dei fondali sublitorali laziali: I) Reperti dei pescherecci di Fiumicino. Nota seconda. *Notiziario C.I.S.MA.*, Roma, [1983], 5 (1-2): 21-29.

OLIVERIO M., AMATI B. & NOFRONI I., 1985. Proposta di adeguamento sistematico dei Rissoidaea (sensu Ponder) del mar Mediterraneo. Parte I: famiglia Rissoidae Gray, 1847 (Gastropoda: Prosobranchia). Notiziario CISMA, Roma, 7-8 (8-9): 35-52.

Sabelli B., Giannuzzi-Savelli R., & Bedulli D., 1990. Catalogo annotato dei molluschi marini del Mediterraneo. Vol. 1. Edizioni Libreria Naturalistica Bolognese, 348 pp.

VERDUIN A., 1984. On the taxonomy of some Recent European marine species of the genus *Cingula* s. l. (Gastropoda: Prosobranchia). *Basteria*, **48**: 37-87.

Warén A., 1974. Revision of the Arctic-Atlantic Rissoidae. Zoologica Scripta, 3: 121-135.